

Domani la tappa romana del 3° Giro d'Italia del ciclo-tappo

In gara ai Fori Imperiali a colpi di «schicchere»

Ricordate le «biglie di plastica» con le figurine dei ciclista dentro? Domani ai Fori Imperiali in 4 circuiti allestiti in collaborazione col Comune avverrà un autentico revival ludico con la sesta tappa del Giro d'Italia del ciclo-tappo. Sulla piazza «correranno» anche personaggi della politica come Chicco Testa, Ermete Realacci e forse Rutelli che, a furia di «schicchere» dovranno contendersi un trofeo contro una squadra di disegnatori satirici.

ENRICO PULCINI

«Vai Girardengo» canta De Gregori. Ma è solo un percorso della memoria che balla sulle sette note. Il grande ciclista del passato domani sarà chiamato ad un'altra favolosa impresa: dovrà percorrere i 19 metri di un percorso in linoleum piazzato sull'isola pedonale dei Fori Imperiali, a pochi metri dalle mastodontiche pareti del Colosseo. È il che si svolgerà la tappa romana del 3° Giro d'Italia del ciclo-tappo, la versione anni 20-30 (ma il gioco era popolarissimo anche durante la guerra e dopo) delle «biglie di plastica» con la figurina del corridore dentro, tanto di moda invece fino a pochi anni fa. Ai Fori Imperiali la foto di Girardengo sarà incollata ad uno dei tappini che a furia di «schicchere» (il termine è romanesco, a Firenze il gesto di colpire con il dito il tappo si

dice «biscotto» a Genova «grotte», a Milano «tollini») dovrà contendere il titolo agli altri, probabilmente Binda, Coppi e Bartali (tutti in «figurina») sospinti dall'abile ditino del ciclo-tappista. Il gioco povero e popolare, è nato col «Giro d'Italia» grazie a Qualitiero Schiaffino, presidente nientemeno che della Figc, Federazione italiana gioco ciclo tappo e nella vita di tutti i giorni giornalista ed editore. «Noi adulti un tempo bambini dobbiamo riappropriarci del gioco senza vergogna - dice Schiaffino mentre presenta alla stampa il suo Giro -. Abbiamo scelto l'area pedonale dei Fori Imperiali, concessa grazie alla collaborazione del Comune, anche per smitizzare con un divertimento semplice e genuino la sacralità del luogo. A Milano, pensi,

abbiamo gareggiato in piazza Duomo». Ma cosa spinge tanta gente «a tornare sui propri passi» e intraprendere, in età adulta, la carriera (si fa per dire, i «corridori» sono tutti dilettanti) di ciclo-tappista? «Un cocktail di reminiscenze infantili, entusiasmo adolescenziale, sana voglia di competizione e desiderio di uscire dai soliti schemi», risponde Schiaffino. Alcuni appassionati si sottopongono a sacrifici immani.

È successo nella tappa di Milano quando due partecipanti al Giro sono giunti trafelati da Napoli pochi minuti prima della partenza della gara in quanto avevano perso il treno. Il gioco è semplice: si incolla la figurina del corridore sulla parte interna del tappo e poi, con il lato di metallo liscio posto a terra e in grado di scivolare, si dà la «schiccheta» al tappino con il dito. Proprio come si fa con le palline di plastica (che però rotolano sulla sabbia).

Domani ai Fori Imperiali i percorsi saranno 4 con 8 partecipanti per circuito. La gara sarà ad eliminazione e coinvolgerà i migliori giocatori d'Italia che a novembre, forse a Savona, dovranno contendersi nell'ultima tappa il titolo di campione d'Italia. Ma non ci saranno solo specialisti domani nei pressi del Colosseo «a giocare coi tappini». Una speciale dimostrazione del gioco avverrà con una gara a cui parteciperanno politici e disegnatori satirici, l'un contro l'altro armati. Da una parte Ermete Realacci, Athos De Luca, Dario Esposito, Chicco Testa, Silvio Di Francia, Pino Galeota e forse Rutelli, dall'altra matite famose come Massimo Bucci, Giorgio Fasan, Marco De Angelis, Sergio Siano e Giuliano Rosselli. «Speriamo che gli artisti illustri facciano conoscere il gioco anche ai giovani - conclude Schiaffino - e lo portino di nuovo ad essere popolare come lo fu in passato quando migliaia di ragazzi italiani si dilettavano a colpire i tappini in grandiosi circuiti stradali».

Ma prima bisogna fare il giro del «Vini e Oli» per le «birette»

Si cominciava facendo il giro del «Vini e Oli» e del bar. Di «birette» (tappi) bisogna raccogliere molti per poter selezionare quelli meno danneggiati dall'apribottiglia. Poi, anche se era ininfluente ai fini della resa tecnica, c'era la scelta della marca: Birra Peroni o Wehrer, Coca Cola o Chionotto Nerl. Scelta il mezzo si passava alla «elaborazione»: la parte cava veniva riempita con mollica di pane o con la cere, se si era in vena di raffinatezza. Infine la posa dell'immagine del ciclista preferito. Io avevo un debolero per Mario Missaglia, sciatore veneto, che ebbe la sfortuna di trovare sulla sua strada quel folletto lussemburghese chiamato Charlie Gaul, un «grimpeur» di razza. Sistemato il corridore, si passava alla pista. Bisognava scegliere un marciapiedi non dissestato ma con qualche leggero avvallamento «ad hoc» per rendere la gara meno piatta. Poi il furto di qualche pezzo di gesso in un cantiere per disegnare il tracciato della tappa. E poi via con le «schicchere»: dito medio contro pollice oppure pollice contro medio. Le gare duravano intere giornate, quelle giornate di fine scuola e di «ferie» passate in città. Dopo vennero le biglie con le quali si poteva giocare scavando la pista sulla spiaggia. Ma il mare chi lo aveva mai visto? Riprendere e

Parlavo a tempo precorso i tempi. Pensavo ai dibattimenti dei cambi di città, armati di «raspe», ricavate dai coperti di latta dei pomodori, scavavano stupendo piste con tanto di curve paraboliche e poi via a far correre i «malecchi». Pardon: no. (Amaroord)



Arriva «Yellow pages», guida al lavoro per i giovani

Una «stella polare» per orientare i giovani di Roma, come di altre città d'Italia, attraverso la giungla della ricerca del lavoro. È la guida «yellow pages» giovani presentata ieri in Campidoglio dalla Sest-divisione Stat. Giunto alla sua seconda edizione il volume, 350 pagine fitte di indirizzi utili per la scuola, la ricerca del lavoro e anche per il divertimento (il testo offre un condensato di numeri telefonici riguardanti bar, discoteche, negozi, palestre, agenzie, università, scuole private, associazioni) - verrà distribuito a 250mila ragazzi di 526 scuole della capitale da oggi fino a martedì prossimo. L'obiettivo di «yellow» è quello di individuare i punti d'incastro tra scuola e

lavoro utili per gli studenti, e che fanno scattare un nesso tra sapere e fare, tra cultura e economia, tra educazione e imprese.

Positivo, secondo gli organizzatori dell'iniziativa, la risposta dei ragazzi che consultano la guida. In un sondaggio effettuato presso le scuole più del 90% degli studenti ha mostrato grande interesse verso la guida. Parallelamente al volume la novità dell'edizione di quest'anno da «yellow» sarà la distribuzione di floppy disk per Ms Windows per orientare insegnanti e studenti attraverso i percorsi che portano alla ricerca del lavoro.

AL MOLINO
RISTORANTE BAR PIZZERIA
Specialità Cucina Casareggiata
Valide tutte le Carte di Credito
- Parcheggio interno -
Roma - Via Ardeatina, 968-972 - TEL. 06/71354393 - 71355209
Divino Amore - uscita n. 24 G. R. A. Sabato Chiuso

E' finita l'estate?

FATEVI UN BUON BAGNO

Dove?

In via della Maglianella, in via Giustiniani Imperatore a Roma, nei negozi di ceramiche, sanitari, idromassaggi più nuovi della Capitale: **DISTRIBUZIONE CERAMICHE**. Oltre 3.000 Mq di esposizione con personale qualificato vi orienterà agli acquisti, organizzerà la consegna dei tantissimi articoli in pronto deposito. Ragionerà con voi le forme migliori di pagamento.

Come?

Venite oggi stesso e potete valutare direttamente la convenienza di arredare con noi il vostro bagno. Ecco alcuni esempi: **Mobile Bagno cm. 75 con cassettera, lavabo a copertura totale, specchio con faretti a L. 890.000 IVA compresa Vasca Teuco 6 getti idromassaggio L. 2 milioni più IVA. Cesame serie Equa, lavabo, colonna, bidet e cassetta L. 650.000**

Quando?

Tutti i giorni dal lunedì al Sabato ma... se fate un tuffo anche oggi potete scegliere tra 30 tipi di pavimentazione in offerta speciale con il

50%

di sconto. Porcellanati, Klinker o monocotture tutte in pronta consegna. Che dirvi di più? Venite a trovarci e non vi pentirete.



DISTRIBUZIONE CERAMICHE VIA DELLA MAGLIANELLA 254 TEL. 61562227 FAX 61561906